

INFORMATIVA LUGLIO 2023

1) FIT TEST, NUOVO OBBLIGO DI LEGGE!

Stiamo parlando di APVR, apparecchi per la protezione delle vie respiratorie, DPI che proteggono i lavoratori da **sostanze** dannose che si trovano **in stato aeriforme** come gas e vapori. Esistono due differenti macrocategorie di APVR: filtranti, isolanti. I primi si caratterizzano per il loro meccanismo di filtrazione, affidato al materiale della maschera oppure agli speciali filtri che la compongono.



Sono **APVR Filtranti**: le semimaschere (che proteggono solamente le vie respiratorie escludendo quindi gli occhi), le maschere facciali (che comprendono la protezione degli occhi) e i respiratori di emergenza. Si definiscono **APVR Isolanti** tutti gli **Apparecchi per la Protezione delle Vie Respiratorie** che comprendono un sistema di ventilazione meccanica o con bombole d'aria da portare in spalla o a serbatoi adeguati.

Questa tipologia di APR si utilizzano nel caso in cui non sia sufficiente filtrare l'aria presente nell'ambiente confinato o sospetto di inquinamento.

La nuova normativa prevede (Legge 21/21 e UNI 11719:2018) che vada effettuata una prova di adattabilità del facciale a tenuta sullo specifico operatore (fit test), in quanto per essere veramente efficaci le maschere protettive devono aderire perfettamente al volto di chi le indossa. Purtroppo il datore di lavoro non può fare questa verifica autonomamente, ma deve chiedere l'intervento di un tecnico qualificato e competente che effettui la verifica per ogni lavoratore e per ogni marca/modello. Il fit test deve essere ripetuto ogni qualvolta cambiano i DPI utilizzati, quando cambia il look (es. barba baffi piercing basette) o quando cambia il viso (es. variazioni di peso o interventi odontoiatrici/chirurgici).

2) CONTRATTO NULO IN ASSENZA DI DVR!

Lo sapevi? Il contratto a tempo determinato è nullo se si omette il documento di valutazione dei rischi. Lo dice l'Ordinanza n° 21683 del 23/08/19 della Corte di Cassazione, che considera il termine del contratto stesso come non apposto quando il datore di lavoro non è in regola con il D. Lgs. 81/08. La conseguenza di questa situazione è che il contratto diventa automaticamente a tempo indeterminato.



3) VALUTARE I FORNITORI E' IMPORTANTE

La selezione dei fornitori non si deve limitare all'offerta economicamente più vantaggiosa, ma ci sono altri fattori da considerare, tra i quali la competenza, l'affidabilità, i tempi di consegna o di intervento, l'aggiornamento normativo, ecc. La valutazione deve essere sia di tipo documentale che sul campo. Per il primo aspetto si analizzano i contratti, i capitolati, la visura camerale, la formazione dei dipendenti, gli adempimenti del D. Lgs. 81/08, conoscenza di norme regolamenti e novità tecnologiche, disponibilità di risorse umane finanziarie e tecnologiche, ecc.. Per il secondo aspetto si analizzano le referenze, eventuali campioni, eventuali progetti, lavori realizzati, obiettivi raggiunti, garanzie fornite, ecc. Qualificare un fornitore significa stabilire i criteri minimi che la committenza (chi ordina un lavoro o una prestazione) esige, prima di conferire un incarico o inviare un ordine. Nei confronti di un cliente, inviare un preventivo completo (con la dimostrazione dei punti di forza della ditta) è indice di serietà e affidabilità. Filtrare i fornitori più virtuosi evita problemi e inconvenienti. Ricordiamo che valutare bene i fornitori preventivamente, evita che il committente possa essere ritenuto corresponsabile con l'appaltatore per la violazione di norme antinfortunistiche (e risponderne in solido in caso l'impresa esecutrice non sia in grado di pagare, per qualche motivo).



4) ESTRANEI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Le norme di prevenzione infortuni si applicano anche a coloro che non hanno un rapporto di dipendenza con il titolare dell'impresa. Quindi il datore di lavoro è responsabile di infortuni accaduti nella propria azienda o nella propria area di lavoro, a personale estraneo, come clienti, curiosi, lavoratori di altre aziende ecc.



5) STABILIRE DELLE REGOLE E' FONDAMENTALE

Benché nel corso degli anni, le macchine e le attrezzature siano diventate più sicure, continuano a verificarsi molti, troppi infortuni. Infortuni che spesso sono causati da "comportamenti azzardati". Infatti nel lavoro di tutti i giorni a volte "i collaboratori non rispettano le **regole per la sicurezza** che hanno appreso durante la formazione".



E in alcune aziende "non esistono neppure delle **regole di comportamento aziendali** oppure non vengono applicate". E questo anche se le **regole** e il loro rispetto "migliorano la sicurezza sul lavoro, riducono i costi per l'azienda perché riducono le ore di assenza e favoriscono un inserimento attento e sistematico dei nuovi collaboratori". Invece è **importante stabilire delle regole**, infatti le **regole di sicurezza e comportamento** "consentono ai lavoratori di adottare sempre un comportamento adeguato in ogni situazione". E per "garantire il rispetto delle regole apprese durante la formazione e stabilite dall'azienda è necessario che il superiore esprima chiaramente la propria intenzione di perseguire la sicurezza e la tutela della salute". Se non si vuole che le "regole siano imposte soltanto dall'alto" è bene "elaborare e fissare le regole di sicurezza e di comportamento in **stretta collaborazione**" con i dipendenti.

In questo modo "è più facile che le regole siano maggiormente accettate, ma si può anche trarre utili spunti da eventuali obiezioni, proposte di miglioramento e osservazioni".

Questi alcuni suggerimenti diretti alle aziende:

- "fate un elenco delle attività e dei settori di lavoro che sono esposti a potenziali pericoli e che necessitano di misure comportamentali. Alcuni esempi: uso della [sega circolare](#) da banco, uso delle macchine CNC, spostamento di carichi con la gru a ponte ecc.";
- "per ogni attività o settore di lavoro formulate regole generali e specifiche in materia di sicurezza e comportamento": le regole "devono essere semplici, brevi e accessibili a ogni lavoratore (ad es. mediante affissione sul posto di lavoro o nella bacheca dell'azienda)".
- "fissate tante regole quante sono necessarie e applicatele sistematicamente. Riflettete bene per quali situazioni sono necessarie e come volete intervenire in caso di mancato rispetto".

Si ricorda che per elaborare regole specifiche all'azienda ci si può servire, come base di partenza, "di manuali d'uso, liste di controllo, opuscoli vari ecc". È poi importante **istruire i lavoratori**. Anche in questo caso sono riportati dei suggerimenti diretti:

- "stabilite chi tra i vostri dipendenti deve essere istruito. A tale scopo basta creare una tabella nella quale indicare le attività e i settori di lavoro", specificando gli argomenti da affrontare;
- "informate i dipendenti in maniera oggettiva e competente sull'introduzione delle regole di sicurezza e comportamento. Sulla scorta di reali casi di infortunio o di esperienze personali cercate di spiegare cosa potrebbe succedere in simili situazioni. Più riuscirete a essere incisivi nella vostra descrizione e a mostrare il reale pericolo sul lavoro, più i lavoratori saranno disponibili ad attenersi alle regole e ad adottare un comportamento sicuro".

Non bisogna poi dimenticare di **documentare** in modo sistematico le attività di formazione e addestramento. È importante "verificare che i dipendenti rispettino le regole" e lodarli "quando si comportano correttamente. Un gesto di apprezzamento non solo è più motivante se è sincero, ma è anche molto più efficace di una punizione".

In caso di **comportamento non conforme alle norme**, bisogna intervenire subito. E se si nota che "spesso si tende a non rispettare certe regole", si deve cercare di individuare le ragioni di un simile comportamento

6) SBATTE LA TESTA NELLA VETRATA DEL NEGOZIO

Le pareti trasparenti nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, devono essere chiaramente segnalate e costituite da materiali di



sicurezza fino all'altezza di un metro dal pavimento. La violazione di questa prescrizione è stata contestata alla titolare di un esercizio commerciale condannata dal Tribunale, per l'infortunio subito da una cliente che nell'uscire dal negozio dalla stessa gestito aveva impattato con il volto sulla parte chiusa di una vetrina sulla quale non vi era indicazione alcuna della presenza del vetro così riportando la frattura del setto nasale.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso per lavoratori, parte generale per tutte le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Solo in e-learning su piattaforma Protecno
Corso per lavoratori, parte specifica SOLO RISCHIO BASSO (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Solo in e-learning su piattaforma Protecno
Corso intero e di aggiornamento per CARRELLO ELEVATORE ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori addetti all'uso e alla manovra di tali attrezzature	Inizio 06/07/23
Corso per preposto, intero e aggiornamento per tutte le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08, dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 e Legge 215/21), declinato alla mansione specifica di ciascuna azienda/lavoratore	Lavoratori che ricoprono il ruolo di preposto	Inizio 10/07/23
Corso intero e di aggiornamento per addetti e preposti adibiti a lavori in presenza di traffico veicolare ai sensi del Decreto 22/01/19	Datori di lavoro e/o dipendenti che lavorano anche su strada o in prossimità di esse	Inizio 12/07/23
Corso intero e di aggiornamento per addetti e preposti adibiti a lavori in SPAZI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO ai sensi del DPR 14/09/11	Datori di lavoro e/o dipendenti che lavorano anche in spazi ristretti o inquinati con possibile difficoltà di uscita in sicurezza	Inizio 14/07/23
Corso intero e di aggiornamento per MACCHINE MOVIMENTO TERRA ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori addetti all'uso e alla manovra di tali attrezzature	Inizio 25/07/23
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Visitate il nostro sito!